



Gaetano Donizetti

## *Messa di Requiem*

*dedicata alle vittime bergamasche del Covid-19  
alla presenza del Presidente della Repubblica*

Domenica 28 giugno 2020 ore 20:30  
Piazzale del Cimitero di Bergamo

Orchestra e Coro Donizetti Opera  
*Direttore Riccardo Frizza*

*Soprano* Eleonora Buratto  
*Mezzosoprano* Annalisa Stroppa  
*Tenore* Piero Pretti  
*Basso* Alex Esposito  
*Basso* Federico Benetti  
*Maestro del Coro* Fabio Tartari

Francesco Micheli legge  
l'Addio ai monti dai *Promessi Sposi*  
di Alessandro Manzoni

*in collaborazione con*



ORCHESTRA DONIZETTI OPERA

*Violini primi* Carlo Maria Parazzoli\*\*\*, Giulia Cerra\*\*, Isabella Longo, Costanza Scanavini, Antonietta La Donna, Gabriele Schiavi, Ottavia Guarnaccia, Alessia De Filippo, Mariella Sanvito, Anna Grazia Cima, Cesare Francesco Zanetti, Sidorela Cuedari, Tommaso Angelini, Artem Dzeganovskyi

*Violini secondi* Francesco Salsi\*, Lorenzo Tagliazucchi, Silvia Maffei, Stefania Trovesi, Giacomo Trevisani, Anna Pecora, Emilie Chigioni, Roberto Terranova, Filippo Palermo, Rossella Pirota, Matteo Andreoli, Pierfrancesco Maria Pelà

*Viole* Christian Serazzi\*, Laura Hernandez Garcia, Davide Arienti, Nicola Sangaletti, Sohma Tamami, Rosaria Mastro Simone, Davide Bravo, Claudia Chelli, Marcello Salvioni, Flavia Giordanengo

*Violoncelli* Andrea Cavuoto\*, Flavio Bombardieri, Marcella Schiavelli, Elena Castagnola, Elisa La Donna, Federica Castro, Anna Montemagni, Carla Scandura

*Contrabbassi* Giovanni Pietro Fanchini\*, Andrea Giovanni Sala, Nicola Ziliani, Michele Maulucci, Claudio Schiavi

*Flauti* Maurizio Saletti\*, Nadia Vecchi

*Oboi* Giovanni Pietro Corna\*, Marco Ambrosini

*Clarinetti* Daniel Roscia\*, Giuseppe Bonandrini

*Fagotti* Anna Maria Barbaglia\*, Deborah Vallino

*Corni* Ezio Mario Teodoro Rovetta\*, Dimer Maccaferri, Massimo Capelli, Ivan Zaffaroni

*Trombe* Fabio Codeluppi\*, Matteo Fagiani

*Tromboni* Emanuele Quaranta\*, Matteo Del Miglio, Stefano Belotti

*Timpani* Biagio Zoli

*Percussioni* Viviana Giolo, Loris Guastella, Francesco Bosio

*Organo* Maurizio Manara

*Ispettore* Fulvio Facchera

\*\*\*Spalla \*\*Concertino \*Prima parte

CORO DONIZETTI OPERA

*Soprani* Nina Almark, Annalisa Alzanese, Luisa Bertoli, Claudia Ceruti, Eleonora Delzano, Katia Di Munno, Maria Letizia Grosselli, Mara Liepina, Francesca Longa, Sonia Lubrini, Paola Valentina Molinari, Patrizia Negrini, Patrizia Rottini, Elisa Serafini

*Mezzosoprani* Magdalena Aparta, Laura Birolini, Antonella Bronzato, Manuela Di Martino, Luisa Ferrari, Daniela Giazzone, Wilma Lazzarini, Ilaria Magrini, Sandra Pacheco, Claudia Peri, Laura Realbuto, Margherita Maria Sala, Gigliola Secomandi

*Tenori* Andrea Biscontin, Damiano Cerutti, Francesco Cortinovi, Giovanni Dragano, Marco Ferrari, Marco Gaspari, Gianluigi Gremizzi, Simone Lollobattista, Roberto Medaina, Maurizio Minelli, Daniele Mutti, Enrico Pertile, Aronne Rivoli, Marco Tomasoni

*Baritoni/Bassi* Mario Binetti, Emanuele Dominioni, Rossano Duzioni, Andrea Goglio, Angelo Lodetti, Luca Ludovici, Fulvio Ottelli, Ezio Passerini, Francesco Pozza, Alessandro Ravasio, Gabriele Valsecchi, Alessandro Vandin, Piermarco Viñas Mazzoleni

*Direttore di scena* Federico Bertolani

*Direttore musicale di palcoscenico* Alberto Zanardi

*Maestri collaboratori* Marco Regazzi, Alessandro Trebeschi

*Tecnici* Igor Albini, Alessandro Andreoli, Matteo Benzoni, Marco Filetti, Carlo Micheletti, Cristian Tasca

*Sarta* Cinzia Mascheroni

*Trucco e parrucco* Raul Ivaldi

*Service audio* Suonovivo Allestiment snc

*Ingegnere del suono* Rino Trasi

*Allestimento del palco* Sestante NCPN srl

*Decorazione floreale* Verde Vivo sas

Gaetano Donizetti  
(Bergamo 1794-1848)  
*Messa di Requiem*  
per soli, coro e orchestra

Revisione di Vilmos Leskó  
© Casa Ricordi, Milano

- Requiem
- Kyrie
- Requiem
- In memoria aeterna
- Dies irae
- Tuba mirum
- Judex ergo
- Rex tremendae maiestatis
- Ingemisco
- Preces meae
- Confutatis maledictis
- Oro supplex
- Lacrymosa
- Offertorio
- Lux aeterna
- Libera me Domine

*Soprano* Eleonora Buratto  
*Mezzosoprano* Annalisa Stroppa  
*Tenore* Piero Pretti  
*Basso* Alex Esposito  
*Basso* Federico Benetti

Orchestra e Coro Donizetti Opera  
*Direttore* Riccardo Frizza  
*Maestro del Coro* Fabio Tartari

*Diretta televisiva su Rai 1*

Al principio dell'ottobre 1835 giunse la notizia della prematura morte del compositore Vincenzo Bellini avvenuta a Puteaux, nei pressi di Parigi, il 23 settembre. Donizetti ne fu presumibilmente addolorato. Una prima reazione fu la composizione di un *Lamento per la morte di Bellini* su versi di Andrea Maffei, per canto e pianoforte, sollecitata dall'editore Ricordi. Donizetti accolse la proposta con il solito impeto: «io ho molto da fare, ma un attestato di amicizia per il mio Bellini va avanti tutto». Ma il sincero concerto e l'amicizia al solito generosa, Donizetti la manifestò con un lavoro di proporzioni decisamente più ampie, la *Messa di Requiem*. Iniziò a comporla nell'ottobre 1835, e non la completò. I motivi per i quali non riuscì a portare a termine il lavoro e a dirigerlo dove probabilmente era stato programmato, cioè al Conservatorio di Napoli, sono legati al progetto di rappresentazione alla Scala della *Maria Stuarda*, come si comprende dal testo di una lettera inviata a Ricordi il 20 ottobre 1835:

Dovea ora battere [ovvero, dirigere] una messa al conservatorio, e di già l'avea cominciata, ma la esecuzione avendo luogo in Dicembre mi impediva di diriggerla [sic] e me ne doleva! Tutto ciò che io preparava era annullato dal destino, che mi aveva fissato per Milano.

La *Messa di Requiem* venne sicuramente eseguita postuma il 28 aprile 1870, con la direzione di Alessandro Nini. Ne diede notizia la «Gazzetta musicale di Milano» del 15 maggio in una corrispondenza da Bergamo:

La *Messa inedita* di Donizetti, di cui abbiamo fatto cenno in uno dei numeri scorsi, eseguita da oltre ottanta professori col rinforzo dell'organo, fu giudicata opera degna della fama dell'autore.

Pur non risultando completo nel suo assetto liturgico, il *Requiem* costituisce un'affascinante e consapevole fusione di stile sacro e teatrale, e manifesta una conoscenza ancor viva delle composizioni di Giovanni Simone Mayr (maestro di Donizetti) per Santa Maria Maggiore a Bergamo e della pratica liturgico-musicale del primo Ottocento.

L'autografo del *Requiem* si trova a Napoli, nella biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella. È composto di una serie di fascicoli di varie dimensioni, stesi presumibilmente in momenti diversi, con numerosi interventi, correzioni, aggiustamenti. Come se il compositore avesse ripreso e messo insieme pezzi composti in tempi differenti e a cui avesse dato forma più unitaria nell'atto di riunirli in un'opera unica.